



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Società Geo Rinnovabile S.r.l.
georinnovabile@legalmail.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della cultura Soprintendenza Speciale per il
PNRR ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

e p.c.

Alla Regione Sardegna
Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Alla Provincia di Sassari
protocollo@pec.provincia.sassari.it

Al Comune di Sassari
protocollo@pec.comune.sassari.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Ing. Laura D'Aprile
DISS@pec.mite.gov.it

Al Referente del Gruppo Istruttore VI
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
Ing. Bernardo Sera
sera.bernardo@mase.gov.it

ID_VIP 9262 Oggetto "Progetto dell'Impianto agro-fotovoltaico "Padalazu" da 96,138 MWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS)."

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta e al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, la Commissione, rilevata

la necessità per l'utile conclusione del procedimento di acquisire documentazione integrativa delle carenze riscontrate, ritiene opportuno richiedere a Codesta Società Proponente la sottoindicata documentazione

1 Premessa

Le seguenti Richieste integrazione dovranno essere predisposte anche tenendo in considerazione le osservazioni della Regione Sardegna MASE-2023-0054589 19/04/2023 consultabili sul sito del ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9429/13840?Testo=&RaggruppamentoID=9#form-cercaDocumentazione>)

2 Aspetti generali

- 2.1 Si chiede di chiarire la sovrapposizione tra le aree del Progetto e la concessione mineraria denominata Padulazzu della Società Sarda di Bentonite S.R.L, come rappresentato con l'osservazione MASE-2023-0050272 in data 05/04/2023 e dalla Regione Sardegna MASE-2023-0054589 in data 19/04/2023
- 2.2 Atteso che è stata presentata la documentazione per la Stazione RTN Olmedo aggiornata al 2022 e che nell'ID 9950 è stata presentata una versione datata settembre 2023, si chiede di trasmettere la versione più aggiornata di tale documentazione con evidenziate tutte le parti modificate e integrate.
- 2.3 La Commissione ritiene importante sottolineare quanto riportato sulle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici "del giugno 2022, "*A titolo di esempio, un eventuale riconversione dell'attività agricola da un indirizzo intensivo (es. ortofloricoltura) ad uno molto più estensivo (es. seminativi o prati pascoli), o l'abbandono di attività caratterizzate da marchi DOP o DOCG, non soddisfano il criterio di mantenimento dell'indirizzo produttivo*":
 - 2.3.1 a tal proposito chiede che venga identificata per ciascuna area l'attuale attività agricola sviluppata nel quinquennio antecedente e le attuali tecniche di gestione riportando il dato anche su tabelle riassuntive per ciascun lotto di impianto;
 - 2.3.2 tenuto conto che l'area di impianto, coltivabile a seminativo o con ortive da pieno campo, risulta avere una superficie pari a circa 129,09 ha, di cui a colture ortive in via sperimentale sono previsti 5 ha e 124 ha ad erbaio (vedi tavola es Tav.32a_Identificazione_aree_coltivate_Area_Ovest_Rev0.pdf) e che invece nella relazione agronomica (C.09_Relazione_Progettazione_Agronomica_Impianto_AgroFV_Rev0.pdf9 pag 59) si scrive "*miglioramento dell'indirizzo produttivo in quanto, oltre a mantenere l'impiego dei terreni come pascolo per ovini per produrre latte destinato a pecorino DOP, si aggiungerà la coltivazione di ulivi, di varietà atte alla produzione di olio di oliva EVO Sardegna DOP*", si chiede di chiarire le attività agronomiche che si intende svolgere nella citata area di impianto. Vista l'estensione andrà inoltre fornito il piano agricolo aggiornato per ogni area dell'impianto tale che le coltivazioni agronomiche dovranno rispettare il mantenimento dell'indirizzo produttivo attuale o, eventualmente, il passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato compatibile con il territorio in esame, indicando l'indirizzo produttivo che si vuole applicare, le modalità di gestione/governo e il potenziale valore economico, specificando anche le eventuali rotazioni agricole proposte, le modalità di governo degli ovini con l'individuazione dei ricoveri, dei punti di abbeveramento e mungitura, le eventuali attività agropastorali laddove previste (produzione formaggio, raccolta della lana, macellazione, ecc.). Andrà fornita la planimetria con indicata l'attività agronomica e pastorale per ciascuna area di impianto, le fasce di mitigazione e le eventuali misure di mitigazione compensazione previste e una tabella riepilogativa che indichi per ciascuna area dell'impianto: le colture proposte, le fasce di mitigazione, le misure di compensazione/mitigazione previste (es

recupero/mantenimento macchia mediterranea, ecc.) e, per ciascuna attività all'interno del lotto, la superficie ad essa destinata.

- 2.4 Si chiede di predisporre una tabella riepilogativa per ognuna delle macroaree dove si riportino le superfici delle diverse componenti: aree recintate; aree destinate ai tracker in posizione orizzontale; aree destinate ad attività agricole suddivise per le diverse attività; aree destinate alla viabilità di servizio di nuova realizzazione; aree destinate ad attrezzature tecnologiche (cabine di campo, inverter, accumulo, ecc.); aree destinate ad opere di mitigazione e compensazione, ecc.

3 Dati GIS

- 3.1 Inviare tutti gli strati informativi in formato SHP aggiornati alle eventuali modifiche di layout relativi a: aree di cantiere, depositi intermedi, area di impianto, recinzione, percorso dei cavidotti (distinti fra BT, MT), viabilità interna, opere di mitigazione e/o compensazione, siepe perimetrale, disposizione dei pannelli, cabine con inverter, cabine di campo.

4 Atmosfera

- 4.1 Atteso che nel Sezione_IV_Quadro_Ambientale_Rev0.pdf pag. 9 analizza riporta i dati meteo della stazione Bancali - Macciadosa (SS) riferiti al trentennio 1981-2010, si chiede di aggiornare tali dati meteo almeno agli ultimi 3/4 anni;
- 4.2 Aggiornare i dati di qualità dell'area rispetto agli ultimi aggiornamenti disponibili di ARPAS;

5 Effetto cumulo

- 5.1 Tenuto conto che il Proponente nell'analisi degli impatti nella Sezione_IV_Quadro_Ambientale_Rev0.pdf pag. 95 ha valutato l'impatto cumulativo solo per la componente paesaggio, si chiede di estendere l'analisi aggiornando gli impianti FER (es eolico, fotovoltaico, ecc.) in Autorizzazione, VIA regionale e nazionale e anche le attività estrattive, valutando le possibili interferenze sia in fase di esercizio che di costruzione per le diverse componenti ambientali, includendo anche l'uso del suolo, la biodiversità, le acque superficiali (invarianza idraulica dell'area vasta), l'atmosfera considerata anche la necessità di trasporto via mare di tutti i moduli fotovoltaici, ecc. Si chiede inoltre di evidenziare tale analisi nel SIA o di predisporre una relazione ad hoc.

6 Acque superficiali e sotterranee

- 6.1 Atteso che il Proponente ha fatto prove penetrometriche per l'area di impianto con profondità di indagine comprese tra i 0,8m e i 4,2m e per l'area della stazione RTN "Olmedo" tra gli 0,5m e 1,2 m e non ha rilevato la falda ma riporta nella relazione C.05_Relazione_Geologica_Rev0.pdf pag 29 "*Non si esclude la presenza di una falda superficiale al contatto litologico tra i depositi calcarei e calcarenitici cenozoici di testa e con i calcari mesozoici alla base*", si chiede di approfondire tale informazione identificando l'eventuale presenza della falda superficiale, individuandone soggiacenza, portata e direzione e, nel caso si evidenzi una falda superficiale, provvedendo ad indentificare le possibili interferenze con l'opera, le modalità di superamento delle stesse e l'eventuale monitoraggio. Le medesime indagini andranno estese anche per l'area in cui sarà realizzata la S.E. TERNA
- 6.2 Atteso che è avvenuto l'Aggiornamento delle norme di attuazione del PAI - dicembre 2022, con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 15 del 22/11/2022, pubblicata sul B.U.R.A.S n.55 del 01/12/2022, si chiede di aggiornare l'analisi dell'interferenza rispetto al rischio idraulico e geomorfologico dell'impianto con l'ultimo aggiornamento disponibile del PAI.
- 6.3 Riportare i livelli di qualità delle acque superficiali e profonde rispetto all'area vasta e alle aree sottese dall'impianto, utilizzando i dati aggiornati almeno agli ultimi 3/4 anni.
- 6.4 Atteso che nella Sezione_III_Quadro_Progettuale_Rev0.pdf a pag. 58 si riporta "*irrigazione delle colture ortive (circa 1 ha), che avverrà impiegando l'irrigazione a goccia, è stimata in circa 3.000-4.000 m³/ha; l'approvvigionamento sarà possibile tramite pozzo privato.*" la Commissione chiede di indicare i consumi idrici, le fonti di approvvigionamento e le

modalità di irrigazione attualmente utilizzate e di dettagliare meglio i consumi idrici e le fonti di approvvigionamento per la fase di cantiere ed esercizio, in special modo rispetto al piano agropastorale. Le stime andranno identificate per ogni attività agropastorale e andranno anche riportate le modalità di irrigazione. Si chiede inoltre di individuare fonti di approvvigionamento diverse dai pozzi, come ad esempio autobotti, consorzio bonifica ecc..., e comunque si chiede di valutare la possibilità di prevedere un sistema di raccolta delle acque piovane, visto la progressiva diminuzione delle precipitazioni nell'ultimo quinquennio e dei cambiamenti climatici in atto. I dati dei consumi, approvvigionamento e modalità di irrigazione andrebbero riportati anche in tabelle riepilogative per tipologia di attività prevista.

7 Suolo e sottosuolo

- 7.1 Viste le varie colture in programma e l'estensione del territorio andrebbero approfondite la caratterizzazione rispetto alle classi di *Land Capability* (capacità d'uso dei suoli) e alle caratteristiche edafiche del sito della Nurra e nello specifico dei blocchi di progetto.

8 Biodiversità

- 8.1 Al fine di preservare la biodiversità e di rispettare la vocazione agro-naturalistica della zona, le fasce di mitigazione dell'impianto dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone, tipiche della vegetazione potenziale dell'area vasta, assicurando un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle specie vegetali piantate. Pertanto, si richiede di:
- 8.1.1 integrare il progetto riportando una lista o tabella aggiornata con le specie vegetali che si intende utilizzare (sotto i pannelli e tra le file, fascia perimetrale), specificando le strategie di controllo delle specie vegetali invasive e/o esotiche che non prevedano l'utilizzo di diserbanti o altri composti che possano danneggiare il substrato; si suggerisce un'ampiezza di almeno 5 metri per la fascia arborea-arbustiva esterna alla recinzione. Vista l'eterogeneità dell'impianto la fascia di mitigazione proposta dovrà essere riportata su opportuna cartografia;
- 8.2 Al fine di preservare la biodiversità e di minimizzare l'impatto sulla fauna selvatica, si richiede di:
- 8.2.1 approfondire lo studio delle specie faunistiche presenti nell'area di progetto con particolare riferimento all'avifauna (riportando i periodi riproduttivi e di transito per le specie migratorie) e alla chiroterofauna;
- 8.2.2 approfondire le misure di mitigazione previste al fine di minimizzare gli impatti sull'avifauna (inclusa quella migratoria) ed, in particolare, quello dovuto a sottrazione e frammentazione di habitat che potrebbe avere ripercussioni sullo stato di conservazione di specie che si alimentano e nidificano a terra quali la Pernice sarda (*Alectoris barbara*), specie ornitica di interesse conservazionistico presente nell'area.
- 8.3 Al fine di acquisire maggiori informazioni circa le formazioni vegetali spontanee presenti nel sito, e di cui il Proponente prevede la rimozione per la realizzazione delle opere, si richiede di:
- 8.3.1 fornire una mappa dettagliata con la posizione (ed il numero) degli esemplari arbustivi e/o arborei spontanei presenti nel sito, identificando quelli di cui è previsto l'espianto per la realizzazione delle opere. Specificare per quali/quantità di questi è previsto il reimpianto. Nella mappatura andranno censiti anche eventuali esemplari di specie

- rare, endemiche e di interesse conservazionistico e fitogeografico (es. palma nana, *Chamaerops humilis*) nonché le *Orchidaceae*;
- 8.3.2 a seguito della mappatura, si chiede di salvaguardare quanto più possibile le specie arboree- arbustive (identificabili in forma isolata o come macchia) rivedendo il layout di impianto.
- 8.3.3 Specificare le misure di mitigazione sulle specie vegetali in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione.
- 8.3.4 integrare la Relazione floristico-vegetazionale (elaborato Allegato IV_2_Relazione floro-Faunistica_Rev0) con la descrizione ed un'adeguata cartografia (es. secondo CORINE BIOTOPE) degli habitat presenti nell'area di intervento e nell'area vasta. Qualora risultassero interferenze, dell'impianto e delle opere di connessione, con habitat di interesse comunitario secondo la Dir. 92/43/CEE e habitat potenzialmente prioritari, andrà rivisto il layout di impianto al fine di salvaguardare tali habitat;
- 8.4 Vista l'estensione dell'impianto e in particolare l'area ovest, si suggerisce la possibilità di rivedere il layout di impianto prevedendo dei corridoi ecologici che non devono essere attraversati né da strade né da recinzioni, ad es. a proseguimento delle aree a macchie e/o lungo aste fluviali, ecc.

9 Rumore

- 9.1 Atteso che è stata presentata la relazione acustica (Allegato IV.5_Valutazione previsionale di impatto acustico_Rev0.pdf) nella quale è stato fatto un censimento puntuale dei ricettori, si evidenzia che per il lotto ovest non sono stati identificati 2 ricettori rurali riportati anche nella carta uso del suolo Regionale (<https://www.sardegnaeoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=mappetematiche>) che, dall'analisi effettuata dal Proponente, soprattutto in fase di esercizio, si troverebbero ad avere dei valori compresi tra i 53dB(A) e 65dB(A). Si chiede quindi di aggiornare lo studio verificando i due ricettori rurali in particolare si chiede di:
- 9.1.1 predisporre una tabella che includa, per ciascun recettore individuato: localizzazione, destinazione d'uso, tipologia, distanza dall'impianto e/o cavidotto, livelli acustici ammissibili;
- 9.1.2 riportare una tabella dei risultati (sia per la fase di esercizio che di cantiere) per ciascun ricettore individuato con indicato: i) la destinazione d'uso; ii) i livelli sonori ante operam, corso d'opera e post-operam, con e senza mitigazione; iii) il confronto con i valori limite normativi di riferimento per ciascun ricettore;
- 9.1.3 nel caso alcuni ricettori evidenzino il superamento dei limiti, riportare un piano di mitigazione e il monitoraggio.

10 Vibrazioni

Atteso che nel SIA non viene trattato l'impatto dovuto alle vibrazioni, si richiede di effettuare la valutazione dei potenziali impatti relativi alle fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione di tutte le opere in progetto (aree di impianto, cavidotti).

11 Vulnerabilità per rischio di gravi incidenti o calamità

Per quanto concerne la valutazione del rischio potenziale di incidenti o calamità, si richiede di:

- 11.1 analizzare il rischio di incendio, di distacchi pannelli (anche in relazione alla caduta di parti di aerogeneratori da eventuali vicini impianti sulla base del calcolo della gittata) e gli aspetti di sicurezza impiantistica;
- 11.2 verificare la presenza di impianti Rischio di Incidente Rilevante (RIR), prossimi all'impianto.
- 11.3 verificare le aree percorse dal fuoco e, vista l'elevata frequenza di incendi nell'area considerata, valutare la possibilità di realizzare fasce parafuoco di larghezza pari a 10 m lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto.
- 11.4 Aggiornare la verifica sulla presenza di aree contaminate o potenzialmente contaminate;
- 11.5 verificare gli ostacoli per la navigazione aerea considerando l'iter valutativo per il rilascio del parere ENAC/ENAV secondo le apposite linee guida "LG 2022/02 APT Ed.1 del 26 aprile 2022 - Valutazione degli impianti fotovoltaici nei dintorni aeroportuali".

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. Tale documento deve contenere il richiamo esplicito ai differenti elaborati allegati, ove presenti.

Si fa presente che, qualora anche il Ministero della Cultura (MiC) richiedesse integrazioni progettuali, tutta la documentazione andrà presentata con una comunicazione unica.

Dovranno essere prese in considerazione anche le osservazioni poste dalla Regione (osservazioni della Regione Sardegna MASE-2023-0054589 del 19/04/2023).

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Premesso quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intenderà accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., *"nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa"*.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, utilizzando esclusivamente il "Modulo trasmissione integrazioni di VIA" disponibile sul portale della

Direzione nell'area Specifiche tecniche e modulistica, al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>.

La documentazione dovrà essere trasmessa in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle “Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006” del Ministero della Transizione Ecologica: trasmessi n. 2 al Ministero dell’Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC).

La Direzione generale pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione trasmessa e, ai sensi dell’art. 24, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, del deposito della documentazione integrativa sarà dato avviso al pubblico sulla home page del portale, nella sezione “in consultazione pubblica”, senza ulteriori comunicazioni ai soggetti in indirizzo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all’articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il Coordinatore della Sottocommissione PNIEC

Prof. Fulvio Fontini

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)